

Protocollo di ricerca per una collaborazione sul tema “Metodologie innovative di integrazione e stima nei processi multi-fonte per accrescere l’offerta informativa dell’Istat e migliorare la qualità di quella corrente” tra l’Istituto nazionale di statistica, l’Università di Roma “La Sapienza”, l’Università di Pisa, l’Università di Chieti-Pescara, l’Università Cattolica del Sacro Cuore e l’Università di Roma Tre

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell’art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Le informazioni che seguono descrivono il trattamento dei dati personali effettuato per l’esecuzione del Protocollo di ricerca sopra citato (di seguito **Protocollo**).

Titolari del trattamento e accordo di contitolarità: sono Titolari del trattamento:

- l’Istat - Istituto nazionale di statistica, con sede in Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma,
- la Sapienza Università di Roma, con sede in Via del Castro Laurenziano, 9 - 00161 Roma,
- l’Università di Pisa - Dipartimento di Economia e Management, con sede in Via Cosimo Ridolfi, 10 - 56124 Pisa,
- l’Università di Chieti-Pescara, con sede in Viale Pindaro, 42 - 66100 Pescara,
- l’Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo Francesco Vito, 1, 00168, Roma.
- l’Università di Roma Tre - Dipartimento di Economia, con sede in Via Silvio D’Amico, 77 - 00145 Roma.

I rapporti tra i Titolari del trattamento sono disciplinati mediante un accordo di contitolarità, ai sensi dell’art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679. L’accordo di contitolarità, inserito all’interno del Protocollo, è messo a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta presentando apposita istanza ad uno dei Responsabili della protezione dei dati di seguito indicati.

Responsabili della protezione dei dati: i Responsabili della protezione dei dati dei Titolari sono raggiungibili ai seguenti indirizzi:

- per l’Istat: responsabileprotezionedati@postacert.istat.it
- per la Sapienza Università di Roma: responsabileprotezionedati@uniroma1.it e rpd@cert.uniroma1.it
- per l’Università di Pisa: responsabileprotezionedati@unipi.it e responsabileprotezionedati@pec.unipi.it
- per l’Università di Chieti-Pescara: dpo@unich.it e dpo@pec.unich.it
- per l’Università Cattolica del Sacro Cuore: dpo@unicatt.it
- per l’Università di Roma Tre: rpd@uniroma3.it e rpd@ateneo.uniroma3.it

Finalità del trattamento: i dati sono trattati per la realizzazione del Progetto di ricerca oggetto del Protocollo, denominato *“Innovazioni metodologiche nei processi di integrazione multi-fonte per accrescere l’offerta informativa dell’Istat e migliorare la qualità di quella corrente”* (di seguito **“Progetto di ricerca”**), finalizzato allo studio e alla sperimentazione di processi innovativi di produzione di statistiche ufficiali mediante l’uso di molteplici fonti.

Base giuridica del trattamento: i dati sono trattati per fini di ricerca scientifica, in conformità all’art. 5-ter del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nell’ambito dei compiti istituzionali dei Titolari e, quindi, per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Fonte dei dati e categorie di dati personali trattati: i dati trattati provengono da indagini statistiche dell'Istat, come indicato nella tabella che segue:

Denominazione dell'indagine e anno di riferimento dei dati	Categorie di dati personali
"Popolazioni che usano un territorio e loro mobilità" (codice IST-02661) - Anni 2017-2023	Variabili sulla mobilità (<i>comune di lavoro/studio</i>) Variabili demografiche (<i>sexso, età, comune di residenza, comune di lavoro/studio</i>)
"Condizioni socioeconomiche delle famiglie" (IST-02663) - Anni 2017-2023	Variabili reddituali (<i>reddito individuale, reddito familiare</i>) Variabili sul titolo di studio (<i>dottorato di ricerca; laurea magistrale/specialistica/ciclo unico; laurea triennale; diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado; qualifica professionale o istruzione/formazione professionale; diploma di istruzione secondaria di primo grado; licenza elementare o nessun titolo, ma in grado di leggere e scrivere; nessun titolo di studio: analfabeti o persone senza titolo formale</i>)
"Precarietà lavorativa" (IST-02813) - Anni 2017-2023	Variabili sullo stato occupazionale (<i>intensità lavorativa, occupazione non stabile, occupazione stabile</i>)

Categorie di interessati: i dati trattati, privi di ogni riferimento che permetta l'identificazione diretta dell'interessato, sono riferiti alle famiglie e agli individui coinvolti nelle indagini dell'Istat indicate nella tabella sopra riportata.

Diffusione dei dati: i dati saranno diffusi esclusivamente in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li hanno forniti o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza agli interessati.

Comunicazione dei dati: i dati non saranno comunicati a terzi.

Conservazione dei dati: per la finalità del Progetto di ricerca, i dati saranno conservati per il periodo di durata dello stesso, corrispondente a 36 mesi dalla sottoscrizione del Protocollo, fatta salva l'eventuale proroga per ulteriori 12 mesi ai sensi dell'art. 7 del Protocollo stesso.

Diritti degli interessati e diritto di reclamo: i Titolari garantiscono, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989, all'art. 11 delle "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003) e all'art. 12 delle "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica" (allegato A.5 al d.lgs. n. 196/2003). Per l'esercizio dei predetti diritti l'Istat è individuato quale punto di contatto per gli interessati, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679; è tuttavia facoltà dell'interessato presentare la propria istanza ad uno qualsiasi dei Responsabili della protezione dei dati dei Titolari, scrivendo ad uno degli indirizzi sopra indicati.

Qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione del Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).